

ITINERARIO 2 >> MONTALCINO, S.ANTIMO, S.QUIRICO D'ORCIA, BAGNO VIGNONI

L'itinerario d'interesse sia artistico che naturalistico, propone il paesaggio dolce ed aspro delle Crete senesi con un'alternanza di colline brulle e frammentate.

Montalcino, disteso sulle colline tra le valli dell'Ombrone e dell'Orcia, ha come tanti borghi della zona, un assetto urbano medievale; per la posizione strategica, arroccata su un colle, divenne roccaforte della repubblica di Siena. La campagna dei dintorni è coltivata a vigneti, dove si produce il famoso Brunello, vino di grande prestigio di cui un severo disciplinare ne stabilisce il vitigno, la zona di produzione, la gradazione alcolica (minimo 12% vol.) imponendo inoltre che l'invecchiamento sia almeno di 4 anni, e di 5 per la riserva.

Percorrendo la panoramica provinciale 146, all'incrocio con la statale 2, ecco **San Quirico d'Orcia** : borgo d'origine etrusca sorto sulla via Francigena che nel medioevo era un percorso privilegiato per giungere a Roma durante i Giubilei. Qui è conservato un suggestivo nucleo d'impronta medievale in cui spicca la chiesa della *Collegiata* costruita tra il XII e il XIII sec. raro esempio di romanico-lombardo in terra toscana.

Spingendosi più in giù, sempre lungo la statale si incontra **Bagno Vignoni**, famosa per le terme, la cui piazza centrale, dedicata a Santa Caterina da Siena, è costituita da una piscina in cui l'acqua sgorga a 52°C. Ma il suggestivo vapore che sale dalla grande vasca lo si può seguire lungo la valle anche dopo aver lasciato il paesino di antiche case , dove una piccola cappella con loggiato ricorda la Santa senese che veniva qui per i suoi riti ascetici.

Ultima tappa del nostro itinerario è la cittadina rinascimentale di **Pienza**, posta su un colle dominante le valli dell'Orcia e dell'Asso; essa deve il proprio nome al Papa Pio II Piccolomini che trasformò il natio borgo di Corsignano in un centro, avvalendosi di un architetto del tempo, il Rossellino, che ne realizzò i progetti ispirandosi agli ideali urbanistici rinascimentali. Il Palazzo Piccolomini che dà sulla piazza principale, è il capolavoro del Rossellino e si ispira alle forme del Palazzo Rucellai di Firenze: dal cortile interno si accede al mirabile giardino pensile che si apre sul panorama della val d'Orcia. La piazza Pio II è il cuore monumentale della città, su di essa si affacciano il palazzo Piccolomini, il Municipio e la Cattedrale di stile rinascimentale al cui interno si può visitare il museo diocesano dove ammirare alcuni dipinti di scuola senese, arazzi fiamminghi, parati sacri tra cui il piviale di Pio II, uno dei più belli del mondo. L'intera cittadina, con le viuzze dai nomi poetici (via del bacio, vicolo della luna) , l'incomparabile vista sulla vallata, rappresenta di per sé un'opera d'arte, è inoltre animata da graziose botteghe dedicate ai prodotti locali, tra cui il famoso *pecorino*. E' molto bella, infine la Pieve di Corsignano, raggiungibile a piedi in un quarto d'ora dal centro: solitaria tra il verde in un luogo suggestivo, è una costruzione romanica con semplice facciata e portale decorato, dove fu battezzato Papa Piccolomini.